Immigrazione è risorsa per il territorio

Comunicati Segreteria - 17/07/2023



Immigrazione è risorsa per il territorio, Mauro Visentin (CGIL): “L’accoglienza sia diffusa per permettere l’integrazione”

“Cambiare il paradigma: l’immigrazione verso il nostro Paese e il nostro territorio, se governata bene, è oggi più che mai una risorsa per il mercato del lavoro, che oggi soffre tanto di mancanza di manodopera quanto di alte professionalità, e per invertire la decrescita demografica, che sta ribaltando la piramide tra popolazione attiva e popolazione anziana portatrice di bisogni di assistenza e di cura che non possiamo far finta che non esistano e che determinano il prossimo futuro. Dunque, immigrazione è crescita. Comprendiamo e accogliamo il fenomeno migratorio e, come ha definito il protocollo tra la Regione del Veneto e l’ANCI, siano i primi cittadini della Marca a dare il proprio contributo responsabile e lungimirante”. Questo il commento del **segretario generale della Camera del Lavoro di Treviso Mauro Visentin** alle prese di posizione politiche che si sono alternate in queste ore in tema immigrazione in Veneto.

“La Marca sta soffrendo - aggiunge Mauro Visentin -, lo sa bene il mondo produttivo, lo sanno bene gli enti locali che si occupano di fragilità. Serve attrarre lavoratori e lavoratrici, formarli e integrarli nel segno del lavoro e dare opportunità perché si creino nuove famiglie. Questa è la rotta che anche i sindaci del territorio devono intraprendere per il bene di tutti”.

“Sono proprio i dati a dircelo, le decine di studi elaborati in termini demografici e di mercato del lavoro ci consegnano il segno meno - sottolinea il leader del quadrato rosso trevigiano -. L’immigrazione può fare molto se sappiamo cogliere l’opportunità di intercettarla non per “stipare” provvisoriamente i migranti in centri che di accoglienza hanno ben poco ma di organizzare un sistema di integrazione a piccoli numeri nelle nostre comunità. Solo così i migranti potranno diventare nel tempo cittadinanza attiva, contribuendo col lavoro allo sviluppo e al benessere collettivo”.

Ufficio Stampa